

VAREDO

informa



Periodico
comunale
di Varedo

Aut. Trib. di Monza n. 839
dell'8/11/1991

DICEMBRE 2007

Indirizzo e-mail: segreteria@comunevaredo.it
Numero telefonico del Comune 0362.5871

Nasce il premio "Versiera di Gaetana Agnesi"

La prima
benemerita
cittadina è per l'ex
Difensore Civico



Sono tanti i cittadini di Varedo che, spesso nell'ombra a volte sotto i riflettori, lavorano con dedizione e passione, in vari settori, tenendo alto il nome della città e aumentandone il prestigio.

L'Amministrazione Comunale ha deciso di rendere loro il giusto omaggio, perché siano da esempio e stimolo per altri concittadini. Per questo, ha istituito il premio "Versiera di Gaetana Agnesi", benemerita cittadina destinata proprio a queste persone e personaggi, che si distinguono in campo scientifico, economico, artistico, culturale, educativo, socio-politico, ambientale, sportivo, ricreativo e di volontariato. Un premio destinato a diventare tradizionale, che avrà cadenza annuale (sotto le festività natalizie) e un unico vincitore. Il primo cittadino varedese premiato, venerdì 21 dicembre, è il dr. Antonio Ortisi, ex Difensore Civico, con

la seguente motivazione: "Per l'anno 2007 il premio verrà attribuito al Dr. Antonio Ortisi, Cavaliere della Repubblica, Generale di Brigata in pensione, due volte decorato al valor militare, che nel corso della sua vita ha vissuto numerose esperienze importanti: in campo istituzionale ricoprendo la carica di Sindaco dal 1980 al 1985, quella di Difensore Civico dal 1995 al 2007; in campo educativo svolgendo la professione di insegnante di storia e italiano presso l'I.T. Cardinal Ferrari di Milano; in campo sociale prestando servizio come volontario per l'assistenza domiciliare ai malati terminali nonché socio fondatore e membro del Direttivo dell'Associazione Ricerca e Cura Ammalati (A.R.C.A.). In tutti questi campi il dr. Ortisi ha mostrato qualità straordinarie di umanità, competenza e impegno non disgiunti da un raro senso dell'ironia".

La Versiera è una particolare curva geometrica elaborata dalla matematica Maria Gaetana Agnesi, che visse per molti anni a Varedo e fu figura di spicco nell'Italia settecentesca, sia per il suo grande talento matematico che per l'impegno e la dedizione con cui si dedicò alle opere caritatevoli e di culturalizzazione degli agricoltori.

Il premio consiste in un'opera orafa a forma di lingotto realizzata in metallo dorato con il contributo dell'artista Gabriel Fekete, rappresentante la particolare curva geometrica.

Le proposte di assegnazione, per le prossime edizioni, possono essere presentate da singoli cittadini, da gruppi, da Enti e associazioni. Dovranno pervenire in Comune entro il 30 giugno. La Commissione - formata da Sindaco, assessore alla Cultura e dai capigruppo in consiglio comunale - eleggerà il benemerito.

Editoriale

del Sindaco Sergio Daniel

“ I miei auguri per un 2008 di integrazione e di pace ”



Un altro anno si va a concludere e il primo pensiero è un augurio perché il 2008, anche se bisesto, sia un anno di serenità per tutti. Salutiamo un 2007 ricco di avvenimenti, che lascerà nella nostra memoria sia personale che collettiva ricordi importanti, alcuni dei quali avranno un risultato pratico e tangibile nel futuro.

È stato un anno in cui ancora le guerre nel mondo hanno portato lutto e dolore in famiglie italiane i cui cari erano portatori di pace nei paesi critici; abbiamo salutato commossi Enzo Biagi, giornalista ma innanzitutto uomo libero, testimone dei valori che ci fanno orgogliosi della nostra storia democratica. Nell'anno che va a finire abbiamo iniziato un processo a favore dell'integrazione culturale e delle pari opportunità che ci ha portato a conoscere meglio altri mondi e altre culture entrate ormai nel nostro quotidiano, che ci ha

aiutato ad affrontare le differenze di genere (maschile e femminile) cercando di essere complementari e non conflittuali e valorizzando, attraverso un'impostazione sociale che tenga conto dell'essenzialità delle donne, un concetto di famiglia in controtendenza rispetto a quell'incertezza sociale che tende a perdere questo importante insieme, primo elemento di una società che ricerca in un ambito d'amore (la famiglia, appunto) gli elementi fondanti una buona amministrazione, una vita sociale serena.

Da quest'anno e per gli anni a venire, Varedo riconoscerà ad un suo cittadino benemerito un premio speciale con il quale si intende anche valorizzare la memoria storica della nostra grande concittadina Gaetana Agnesi: il premio si intitola proprio "versiera di Gaetana Agnesi" ed è stato assegnato, per quest'anno, con commossa riconoscenza, ad Antonio

Ortisi.

Perché tutto questo abbia senso, bisogna che ognuno di noi si faccia per la sua parte "persona di buona volontà", che ognuno di noi sia risorsa non solo per sé o per il proprio ristretto ambito ma per tutti, come lo sono i tanti volontari che operano nelle nostre associazioni.

Quando, da bambini, promettevamo a Natale di essere più buoni, non sapevamo bene cosa potesse significare: da adulti però lo possiamo capire. Essere buoni significa dare il meglio di sé tenendo conto degli altri e accettare il meglio degli altri sapendo che sono profondamente diversi da noi ma con uguale dignità.

Questo dunque è l'augurio che voglio fare a tutti noi che viviamo a Varedo: che sappiamo vivere assieme essendo risorsa ognuno per ogni altro. Buon natale, buon 2008.

Sergio Daniel

عيد ميلاد 2007

S. Natale 2007

الأرواح المشرفة التي صحت من أجل الحرية والحب
والخوف أو الحوق تتلألأ في السماء لتشكل نجمة
تضيء ليلة العالم المظلمة.

الى الأحيار .. الى القساوسة .. الى رهبان برمانيا ..

الى الراهبات .. الى الأئمة ..

الذين يدعون من منابر لا تصل النساء إليها .

الى من يخلف آلام الآخرين

الى من ينهض كل يوم والحرب في فكره وقلبه

الى كل امرأة ورجل يبحث عن الحب . سلام

سيرجو دانيال

Le anime splendide di chi ha perso la vita
per libertà, per amore, per paura o per fame,
riverberano in cielo a formare
la cometa che illumina
la notte oscura del mondo.

Ai rabbini, ai preti, ai monaci birmani,
alle suore, agli imam che predicano
da un pulpito dove le donne non possono
stare;

a chi regge le sorti degli altri;
a chi si alza ogni giorno
con la guerra nella mente o nel cuore:
a ogni donna e a ogni uomo in cerca d'amore,
salam shalom.

(Sergio Daniel)

Il Sindaco di Varedo
cav. Sergio Daniel
e l'Amministrazione Comunale

Nuovo servizio di orientamento per gli immigrati

Straniero, benvenuto in Comune: c'è uno Sportello per te

Importante novità, in municipio: da fine settembre è aperto lo "Sportello Stranieri", una ulteriore e significativa opportunità per i sempre più numerosi cittadini provenienti da altri Paesi che arrivano nella nostra zona. Si tratta di una sorta di "bussola" per chi si trova catapultato in una realtà spesso completamente diversa da quella in cui è nato e cresciuto, sotto tanti punti di vista.

Allo sportello, infatti, è possibile ricevere informazioni e supporto per tutto quello che riguarda gli immigrati e l'immigrazione. È attivo anche un servizio di mediazione linguistica e culturale, attraverso personale specializzato. Lo sportello è aperto il secondo e il quarto sabato di ogni mese, dalle 9 alle 12, presso l'ufficio Scuola del Comune, in via Vittorio Emanuele II 1. Il servizio è gratuito

ed è aperto a tutti i cittadini italiani e stranieri regolari dell'Ambito territoriale di Desio, quindi per i Comuni di Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Desio, Muggiò, Nova Milanese e Varedo. Cosa offre il servizio:

- Un operatore del Centro Servizi Immigrati Stranieri dell'Ambito Territoriale di Desio fornirà informazioni sui diritti e doveri dello straniero che vive in



Italia;

- Informazioni sui documenti da presentare per il rilascio e il rinnovo del permesso di soggiorno, per il ricongiungimento familiare, per ottenere la carta di soggiorno e la Cittadinanza Italiana,

- Consulenza nella compilazione e presentazione delle procedure amministrative legate all'immigrazione;
- Aggiornamento sulle

nuove disposizioni legislative in materia di immigrazione;

- Mediazione linguistico culturale;
- Esplicitazione delle normative in materia di immigrazione ed altro ancora.

Iniziativa del Comune con il Circolo Fotografico

Viaggio per i Continenti per stimolare l'integrazione

"Come fai dunque a giudicarmi? Anche per me esiste una patria che ho amato più della mia vita". È questa la frase, del poeta esule iraniano Nemat Mirzazadeh, scelta per introdurre e rappresentare il progetto di "Crocevia". Si tratta di un ciclo di incontri sul tema della mondialità, dell'intercultura, promosso dal consigliere comunale delegato all'Integrazione culturale Daria Rui, in collaborazione con il Circolo Fotografico Varedese. Una serie di "viaggi" alla scoperta dei

vari continenti, scoprire e addentrarsi in culture, religioni, tradizioni, volti e scenari differenti fra di loro e spesso molto differenti dai nostri. Per imparare a conoscere meglio, per poter poi rispettare di più. Il ciclo, che si tiene presso la Sala civica del Centro anziani di piazza Biraghi, avrà cadenza mensile: si è aperto in novembre con il Continente Nero africano, con tappa in Namibia e Botswana. Per l'occasione, alcuni giovani del gruppo Tende hanno raccontato

l'intensa esperienza vissuta la scorsa estate in Congo. A gennaio, in data che verrà comunicata alla cittadinanza, si terrà il viaggio in Sudamerica, per la precisione in Brasile. A seguire, fino ad Aprile, le puntate negli Stati Uniti (California e Arizona), Asia (Vietnam) ed Europa. Ogni serata avrà uno spazio dedicato al racconto di esperienze e sarà allietata dalla proiezione di fotografie di viaggi realizzate negli anni dai soci del Circolo Fotografico Varedese.

Garante del buon andamento della pubblica amministrazione

La dr.ssa Fusè è il nuovo Difensore Civico

Cambio della guardia nell'importante ruolo di Difensore Civico: la dr.ssa Danila Fusè ha preso il posto del dr. Antonio Ortisi, che ha finito il suo apprezzato mandato. Da luglio, quindi, è lei - laureata in giurisprudenza e dirigente amministrativo del comune di Rho fino al 2005 - che ricopre l'incarico, pronta ad ascoltare le necessità dei cittadini nei loro problemi con la "burocrazia", per cercare di indicare una strada da percorrere o trovare una soluzione.



Un ruolo che conosce molto bene, svolgendo già da circa un decennio: dal 1997 al 2005 presso il Comune di Nerviano, dal 2002 al 2007 a Bollate e, ancora adesso, anche a Paderno Dugnano. Dopo aver prestato giuramento in municipio, davanti al Sindaco, ha iniziato a ricevere i varedesi: il nuovo Difensore Civico si trova in Comune tutti i venerdì dalle 10 alle 12.30 e riceve su appuntamento, da concordare con la segreteria generale.

**Mostra, canti, auguri e beneficenza
la notte del 24**

Presepi e solidarietà, Natale in Comune



Una singolare e affascinante Mostra di Presepi è allestita presso l'aula consiliare, promossa dall'Amministrazione comunale in collaborazione con Enrico Galli e l'associazione Amici del Senegal. L'inaugurazione è prevista la notte della vigilia, dopo la Santa Messa, con la banda che proporrà canti

natalizi e la distribuzione di panettone e tè caldo, offerta dal Comune, insieme alla Protezione Civile. In esposizione una quindicina di Natività, alcune tradizionali, altre particolari, create ad esempio in una botte o in una damigiana, oppure con tematiche e tecniche africane. Opere di

Galli e di alcuni suoi amici. L'ingresso sarà gratuito, ma con offerta libera: i fondi ricavati, tramite l'associazione Amici del Senegal contribuiranno ad acquistare materiale didattico per una scuola nel Paese africano. La mostra sarà visitabile fino all'Epifania, mattina e pomeriggio.

Significativo concerto natalizio all'Ideal

Auguri in musica, con Controtempo



Un concerto particolare, suggestivo, coinvolgente, per allietare l'avvicinamento al Natale e porgere alla cittadinanza, in musica, i migliori auguri. È quello promosso dall'Assessorato alla Cultura e andato in scena sabato 15 dicembre al teatro Ideal: "Natale nel mondo", questa la proposta del gruppo Controtempo, che ha mostrato un concerto per voce, chitarra, violino, fisarmonica e percussioni. Lo spettacolo, a lungo applaudito

dal pubblico presente in sala, ha affrontato il momento delle festività del Natale da una prospettiva "alternativa", con una escursione musicale attraverso la cultura popolare e gli esiti colti della tradizione europea e mondiale: da Bach agli autori contemporanei, passando per le cante di Sicilia e i carol di tradizione anglosassone, il viaggio si è snodato attraverso melodie e testi semplici ma raffinati, per i quali si fa uso abbondan-

te di strumenti musicali della tradizione. Accanto all'esecuzione dei brani, sul grande schermo la proiezione di filmati che hanno accompagnato l'ascolto, suggerendo suggestioni e possibili percorsi interpretativi della musica natalizia. Il quartetto Controtempo è composto da Caterina Cameroni, voce, Marco Cristofaro, chitarra, Alessia Rosini, violino, Cristiano Cameroni, tastiere, percussioni, fisarmonica.

Avis protagonista di solidarietà

Settima Maratona Telethon in città

Per il settimo anno consecutivo la sezione varedese dell'Avis si è resa protagonista di una grande dimostrazione di solidarietà: anche quest'anno, infatti, con il patrocinio e il sostegno del Comune, ha promosso una serie di iniziative sul territorio per raccogliere fondi in favore di Telethon. Da domenica 9 a domenica 16 dicembre, si sono svolte diverse attività, con la partecipazione di numerose realtà aggregative varedesi e non: il programma si è aperto con il "Musical del cuore - La Bella addormentata nel bosco" andato in scena al teatro Ideal, con il "Coretto della domenica" diretto da Caterina Camerini e un altro gruppo. Quindi, c'è stata una tre giorni di torneo di Scala 40, presso il Centro Anziani di piazza Biraghi. Poi, spazio allo sport, con il secondo Memorial Paolo Crotta, in onore dell'indimenticato presidente della sezione locale dell'Avis: decine di bambini da tutto il circondario si sono sfidati allegramente in un triangolare di minivol-



ley e un quadrangolare di minibasket. Grande finale, domenica 16, con il Mercatino di Natale in piazza della chiesa. Lo scorso anno, l'Avis riuscì a raccogliere circa 3 mila euro per la finalità benefica. E anche questa volta, le risposte sono state tutte positive. Davvero un grande plauso anche perché la sezione di Varedo è stata una delle prime in tutta la provincia di Milano a dare il proprio contributo per Telethon.

La missione di Telethon

• Vogliamo far avanzare la

ricerca scientifica verso la cura della distrofia muscolare e delle altre malattie genetiche.

• Vogliamo dare priorità a quelle malattie che per loro rarità sono trascurate dai grandi investimenti pubblici ed industriali.

• Vogliamo dare fondi ad eccellenti progetti di ricerca ed ai migliori ricercatori in Italia.

• Vogliamo che gli italiani partecipino a questa lotta contro le malattie genetiche.

• Vogliamo far sapere sempre a chi ci aiuta come vengono spesi i soldi che raccogliamo.

Contributo della società per le luminarie

AEB accende anche questo Natale!

Anche in queste festività natalizie, la città è più bella, calda e accogliente grazie alla tradizionali luminarie che la colorano. Come negli ultimi anni, c'è qualcuno da ringraziare per questa opportunità: è Ambiente Energia Brianza, la società con sede a Seregno che gestisce il gas a Varedo e che ha deciso di rinnovare il suo contributo per sostenere le spese (al resto ci pensano i commercianti locali) e, di conseguenza, per rendere ancora più viva Varedo in questo particolarissimo periodo. Da giorni, una lunga serie di eleganti arcate luminose illuminano le vie, i viali e le piazze principali, contribuendo ad allietare le feste per tutta la loro durata. Un modo anche per stimolare i cittadini a uscire, godersi lo spettacolo e le varie iniziative proposte dal Comune, e da altre realtà locali, in queste settimane. Un modo anche per favorire, in un ambiente piacevole e più "magico", la corsa all'ultimo acquisto per i regali da scartare sotto l'albero.

Cin cin natalizio promosso dal Comune

Auguri a tavola, con gli anziani varedesi

Anche quest'anno va in scena "Il Buon Natale dell'Anziano". Un momento, fortemente voluto e confermato dall'Assessorato dei Servizi alla Persona, per far sedere attorno a un tavolo i "nonni" della città: chi già si conosce ed è attivo sul territorio ma anche e soprattutto chi, magari perché in qualche stato di difficoltà, vive una quotidianità di solitudine. Un momento quindi di aggregazione e amicizia, per scambiarsi gli auguri per le festività. L'appuntamento - organizzato in collaborazione con l'Associazione Anziani e Pensionati Varedesi - è per il 22 dicembre, in un ristorante cittadino. In questo modo l'Amministrazione vuole dimostrarsi ancora una volta vicina a questa fetta della popolazione, come dimostrato in tante altre occasioni e iniziative sul territorio. Una grande tavolata fino a 170 posti, per un piccolo grande gesto di attenzione e affetto per chi è avanti con l'età.

Grande festa con tanti bambini per il Gruppo locale

La Protezione Civile spegne 10 candeline!

È un compleanno davvero speciale, quello celebrato domenica 18 novembre in piazza della Pace e nel parco I Maggio: la allegra e sentita "tirata d'orecchie" è stata per il Gruppo cittadino della Protezione Civile, che ha spento dieci candeline. Un traguardo importante, per il manipolo di volontari che dal 1997 si adoperano sul territorio

per promuovere una cultura della sicurezza e della prevenzione, soprattutto fra i giovani, e intervengono in caso di necessità, dalla "routine" delle varie manifestazioni sul territorio agli eventi speciali in caso di problemi ambientali. La giornata è stato il giusto omaggio alla loro dedizione e al loro impegno volontario per la città. Di

mattina si è svolta la parte più "istituzionale" della festa, con la Messa, la benedizione di don Paolo Villa dei mezzi e degli uomini della Protezione Civile, i discorsi delle autorità, la consegna dei riconoscimenti da parte del sindaco Sergio Daniel e la proiezione di eloquenti diapositive. Nel pomeriggio, spazio ai bambini, presenza fonda-



mentale, perché proprio da loro si possono porre le basi per un futuro delle divise "gialloblù" e del loro compito: insieme ai colleghi di "Monza Soccorso" è stato allestito un percorso educativo avventuroso con rischi calcolati. Hanno imparato dunque quali pos-

sono essere alcuni pericoli per loro e come affrontarli. Sono stati poi sensibilizzati al rispetto per l'ambiente. Alla fine hanno potuto provare l'ebbrezza di una teleferica e hanno potuto godere di una golosa merenda. Nel parco c'erano anche una mostra di disegni

degli alunni varedesi. Una giornata importante, dunque: un traguardo ma anche il punto di partenza per una lunga storia, alla quale, ci si augura, contribuiranno numerose forze fresche: le porte, nel gruppo guidato da Ferdinando Ozzimo, sono aperte.



Al suo posto arrivato Ivan Roncen

Un grande grazie al comandante De Piccoli



L'ex Comandante Sergio De Piccoli

Dal 1 novembre di quest'anno c'è un uomo nuovo al comando della Polizia locale: si tratta di Ivan Roncen, 38enne originario di Feltre (Belluno). Il neo comandante ha preso il posto di Sergio De Piccoli, che dopo 14 anni di onorato servizio è andato in pensione. L'intera Amministrazione Comunale e gli uomini del comando hanno salutato con grande affetto e riconoscenza De Piccoli, che ha lavorato per tutto questo tempo sul territorio, con grandissimo impegno, serietà e professionalità. Ottenendo risultati importanti sul territorio, sotto tutti i punti di vista. Durante la piccola festa di commiato,

De Piccoli ha ringraziato tutti, sottolineando anche il positivo riscontro da parte della cittadinanza. A stringergli la mano non solo il sindaco Sergio Daniel, ma anche l'assessore alla Sicurezza Carlo Teston e il suo predecessore Ruggiero Dascanio. Adesso la responsabilità di gestire il comando è tutta di Roncen, laureato in Giurisprudenza, scelto dall'Amministrazione in base a un curriculum di tutto rispetto, che, nonostante la giovane età, lo ha visto accumulare una vasta esperienza in questo settore. Prima di arrivare a Varedo, ad esempio, ha diretto il settore della Polizia locale a Cortina D'Ampezzo.



Il nuovo Comandante Ivan Roncen

Gli orari di ricevimento degli amministratori comunali

Sergio Daniel Sindaco

Sabato dalle 9.30 alle 12.30 su appuntamento
(per particolari esigenze anche gli altri giorni della settimana, previo appuntamento)

Alessandro Mattavelli Vice-Sindaco Assessore alla Programmazione Economica

(Bilancio - Progetti speciali - Servizi Demografici e Personale - Attività

commerciali e produttive)
Lunedì e sabato dalle 9.00 alle 12.00 su appuntamento

Mauro Mauri Assessore alla Gestione del Territorio

(L.P.P. Triennale, Opere Pubbliche, Ambiente, Edilizia Privata, Cimitero)
Giovedì dalle 10.00 alle 12.00 su appuntamento.

Maurizio Colombo Assessore alla Cultura e Servizi Pubblici

(Cultura - Patrimonio - Rapporti con le aziende - Sport)
Mercoledì dalle 9.30 alle 11.30 su appuntamento

Fernando Borsani

Assessore alle Politiche Sociali
(Servizi Sociali, Anziani, Asilo Nido)
Martedì dalle 10.00 alle 11.30 su appuntamento

Carlo Teston

Assessore al controllo del territorio
(Polizia Locale - Sicurezza - Protezione Civile - Pace)
Giovedì dalle 14.00 alle 16.00 su appuntamento

Riccardo Padovani

Assessore alla progr. del territorio
(Piano di Governo del Territorio, Azzonamenti, Sviluppo Territoriale, Urbanistica)
Lunedì dalle 14.30 alle 17.00 su appuntamento

Permetterà di risolvere alcuni attuali problemi viabilistici

Approvato in consiglio il Piano Esselunga

Il Consiglio comunale ha approvato il Piano di lottizzazione per la nuova Esselunga di via Pastrengo. Una novità importante, per la città, che porterà certi vantaggi sul territorio. Il nuovo insediamento, che andrà a sostituire il punto vendita attuale della catena di grande distribuzione, avrà una superficie lorda di pavimento di 8.750 metri, sviluppata su due piani.

La metà circa di questi spazi saranno quelli adibiti alla vendita. Ci saranno inoltre 10.000 metri di parcheggi, compresi quelli interrati. "L'insediamento era una previsione del vecchio Piano Regolatore Generale - spiega l'assessore all'urbanistica Riccardo Padovani - e piuttosto che l'arrivo di una ulteriore realtà, in un'area già congestionata di strutture commerciali,

è meglio che vi sia un trasferimento. Inoltre con la nuova Esselunga ci saranno delle significative modifiche viabilistiche che saranno sì funzionali al supermercato, ma andranno anche a risolvere alcuni annosi problemi di Varedo, come l'uscita dalla superstrada Milano-Meda. Senza contare che, per realizzare l'impianto viabilistico e non solo, il privato realizzerà opere di urbanizzazione

per quasi 5 milioni di euro". Un nuovo impianto che prevederà anche uno scavalcamento ciclopeditone della Monza-Saronno, per il quale all'ipotesi originaria del sottopasso è stata aggiunta dall'Amministrazione quella del sovrappasso, che potrebbe essere più sicura, soprattutto nelle ore buie (Esselunga proporrà le due soluzioni progettuali, poi l'Amministrazione

sceglierà la più idonea). Altra novità importante riguarda il mercato: "La nuova area prevista nella zona dell'Esselunga rischiava di essere un po' isolata e sovradimensionata - spiega l'assessore - quindi si è deciso di incassare il milione e 700 mila euro circa che il privato doveva sostenere per realizzarla e di riconsiderarne la posizione: l'ipotesi è quella di trasferire il mercato

in aree già di proprietà comunale attorno a via Rebuzzini, dove probabilmente riusciremo anche a risparmiare delle risorse da reinvestire sul sovrappasso". Impossibile, al momento, formulare ipotesi sulla destinazione dell'attuale sede di Esselunga (che rimarrà in funzione almeno per ancora un anno): il tutto verrà valutato in fase di Piano di Governo del Territorio.

Il Comune al lavoro per renderla al servizio del territorio

Via alla rinascita della storica Villa Agnesi

È in rampa di lancio il lungo, complesso ma importantissimo viatico che porterà alla rinascita della storica Villa Agnesi alla Valera. Sta per essere chiusa la procedura di incarico della progettazione preliminare, sulla base di una serie di candidature pervenute in Comune. I professionisti incaricati dovranno presentare un progetto di recupero statico e strutturale dell'edificio (che è vincolato dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici), che comprenda anche delle

ipotesi di utilizzo dello stesso. Ipotesi che possano magari pesare poco sulle casse del Comune o, perché no, portare anche degli utili. "Il consolidamento e il recupero della struttura avverranno con il milione e 700 mila euro previsti nel Piano integrato della Valera - spiega l'assessore ai lavori pubblici Mauro Mauri - . Poi dovremo identificare le funzioni che troveranno posto all'interno. Aspettiamo proposte dai progettisti, in base alle caratteristiche dell'edificio. Nel

frattempo, noi ci stiamo muovendo a livello provinciale e regionale, per verificare l'opportunità di inserirvi enti o servizi di carattere sovracomunale". Per far vivere e valorizzare al meglio uno dei gioielli della città, perché possa diventare non solo un fiore all'occhiello ma anche un centro realmente al servizio del territorio.

Un po' di storia...

La villa è un esempio di dimora gentilizia di cam-

pagna. Venne costruita nel XVIII secolo dalla famiglia Agnesi di Milano, che scelse la verde campagna brianzola dove trascorrere le vacanze estive. L'edificio è costituito da numerose stanze, uno scalone di marmo bianco in stile Barocco, conduceva al piano nobile della villa. Di particolare rilievo l'edificio aveva un soffitto ligneo, stucchi, affreschi e un camino di marmo. Piena di fascino è la chiesetta, attigua alla villa, dedicata all'Annunciazione e che dovrebbe essere

anteriore al 1688. Maria Gaetana Agnesi (1718-1799) è sicuramente il personaggio più illustre di Varedo. Famosa studiosa di matematica e filantropa. Si racconta che, ammalatasi di febbre tifoidea, venne portata nella campagna di Varedo. Grazie all'aria salubre del luogo, recuperò la salute. La fama come matematica la conquistò per aver elaborato la curva algebrica denominata versiera, la sua opera più nota è il trattato di

analisi algebrica e infinitesimale: "Istituzioni analitiche ad uso della gioventù italiana" del 1748. La sua casa divenne una "accademia" dove si ritrovavano i più illustri matematici dell'epoca. Alla morte del padre, nel 1752, la totale trasformazione: abbandona gli studi e trasforma la villa in un ospedale, nel quale accoglie i malati più poveri. Per cinque anni tutte le sue energie furono rivolte ai bisognosi. Insegnò ai bambini la catechesi e istruì gli adulti.

Importante progetto pronto a partire

La piattaforma ecologica raddoppia, l'ambiente ringrazia

Manca solo il via libera definitivo da parte della Provincia, poi potrà partire l'importante progetto di ampliamento della piattaforma ecologica di via Merano, attiva dal 1999 ma ormai non più sufficiente. Un investimento da circa 300 mila euro, un investimento soprattutto per l'ambiente. La rinnovata struttura, infatti, permetterà una migliore raccolta differenziata, con tutti i vantaggi relativi in termini di riciclaggio, rispetto dell'ambiente e di costi. Il progetto prevede un considerevole allargamento del perimetro, fin quasi al raddoppio dell'attuale superficie. In questo modo sarà possibile posizionare all'interno molti più "cassoni" per il conferimento di più svariate categorie di rifiuti. La differenziazione aumenterà dunque in qualità e quantità. I lavori dovrebbero partire nella primavera del 2008.

Giorni e orari di apertura

Lunedì:	chiuso
Martedì:	8.30/12.00 - 14.30/18.00
Mercoledì:	8.30/12.00 - 14.30/18.00
Giovedì:	8.30/12.00 - 14.30/18.00
Venerdì:	8.30/12.00 - 14.30/18.00
Sabato:	8.30/12.00 - 14.00/18.00
Domenica:	Accesso escluso alle attività
	chiuso



Gruppo Consiliare di Maggioranza



L'acqua, risorsa per tutti da salvaguardare

Nei mesi scorsi in Italia molti Comuni, tra i quali Varedo, hanno aderito alla legge nazionale di iniziativa popolare per la ripubblicazione dell'acqua, garantendo quindi la proprietà pubblica e la completa incedibilità delle reti e degli impianti necessari per la fornitura ai cittadini del servizio idrico, la quale ha iniziato il suo iter di discussione alla Commissione Ambiente della Camera il 3 ottobre scorso, e alla richiesta di moratoria su tutti gli affidamenti del servizio, nuovi e in corso, a qualsiasi tipo di SpA a capitale privato, inserita nel decreto fiscale collegato alla Legge Finanziaria, convertita in legge al Senato e attualmente in discussione alla Camera. Desideriamo illustrare brevemente le nostre motivazioni. Secondo gli scienziati la situazione climatico-ambientale in cui versa il nostro Pianeta porterà a un innalzamento della temperatura mondiale, causato dall'effetto serra, di almeno 2 gradi centigradi, ma gli stessi scienziati ci dicono che basta 1.5 gradi centigradi in più per sciogliere nevi e ghiacciai. Possiamo facilmente dedurre che le fonti idriche necessarie alla nostra sopravvivenza si ridurranno progressivamente, anche in Italia, e l'acqua sarà sempre più scarsa. Solo il 3% di tutta l'acqua del mondo è potabile e di questa percentuale il 2,70% è usato per l'agricoltura industriale gestita dai Paesi maggiormente sviluppati, mentre 1 miliardo e 400 milioni di persone non ha accesso all'acqua e secondo l'ONU tale numero si innalzerà a 3 miliardi nell'arco dei prossimi 30 anni. Rimane solo lo 0,30% dell'acqua su cui c'è già una pressione enorme da parte delle maggiori multinazionali. Opponendoci a questa logica che grava sulle classi più deboli del nostro Paese e che provoca conseguenze disumane nei Paesi del Terzo e Quarto mondo, aderiamo a tale proposta di legge che sottrae l'acqua, in quanto bene comune, alle leggi del mercato, garantendo così un uguale accesso a tutti i cittadini al costo più basso possibile. Cogliamo l'occasione per augurare a tutti i cittadini delle serene feste e un felice Natale.

I Gruppi Consiliari
Lista Civica Insieme per Varedo e Uniti per Varedo

Gruppo Consiliare di Minoranza



Fatti non parole

Sicurezza: siamo venuti a conoscenza (e alcuni di noi hanno subito personalmente) di numerosi furti nelle abitazioni varedesi. Oltre ad aver già segnalato ripetutamente che la sicurezza è un bene primario, abbiamo proposto che nel prossimo bilancio vengano previsti più fondi per la polizia locale per il potenziamento dei mezzi e dell'organico per arrivare ad avere la presenza dei nostri vigili 24 ore su 24 sul territorio. **Sicurezza stradale:** sono state presentate interrogazioni relative a numerose situazioni in cui sarebbe possibile migliorare la sicurezza stradale per le utenze deboli (nuova rotatoria Quattro strade, marciapiedi via Umberto). **Commercio:** abbiamo chiesto che il tema del commercio sia posto al centro dell'attività amministrativa. Per adesso molte nostre proposte sono rimaste inascoltate. **Società di Gestione dei servizi pubblici:** dopo numerose richieste, abbiamo ottenuto che venga convocata una seduta di una commissione istituzionale per la verifica delle Società dei Servizi pubblici (acqua, gas, fogna, rifiuti...), in adempimento alle nostre responsabilità di controllo. Pur essendo certi della correttezza gestionale delle società, vogliamo essere informati delle strategie di queste società partecipate dal Comune di Varedo. **Nuova Grande Struttura di vendita:** abbiamo ottenuto che gli espropri necessari alla realizzazione delle opere stradali relative alla nuova Grande Struttura di vendita vengano pagati dal proponente come da tabelle allegate alla delibera. **Attraversamento ciclopeditone Varedo-Valera:** l'attraversamento (sotto o sovrappasso) da noi richiesto sta finalmente prendendo forma per quanto riguarda gli aspetti progettuali. Infine un'informazione di servizio: la locale sezione di Forza Italia ha cambiato gli organi direttivi. Parola d'ordine: rinnovamento. Gente veramente nuova: non vogliamo essere come chi si presenta come nuovo ma è trent'anni che fa politica. Non siamo attaccati alle poltrone, non abbiamo doppi o tripli incarichi, non campiamo grazie alla politica che per noi è, e deve rimanere, un servizio.

Il Gruppo Consiliare
Polo per Varedo

Gruppo Consiliare di Minoranza



Un sincero augurio a tutti

È Dicembre, un periodo particolare dell'anno. Una bianca coltre di buonismo riesce ad attenuare i conflitti tra spiritualità e sfrenato ed egoistico consumismo, rinfocolati dal Natale e dalla tredicesima. Come l'alternarsi delle stagioni rinvigorisce chi le vive, lasciando una scorza in più nella spirale della propria vita, così l'alternarsi degli stati d'animo dà nuovo vigore a chi si è prefissato un obiettivo. Noi seguaci dell'Alberto da Giussano con la manifestazione a Milano del 16 Dicembre deponiamo le armi (della politica) e rientriamo nello spirito delle nostre tradizioni, per noi così fondamentali, così parte della nostra cultura, così parte di noi tutti. Fiduciosi che dopo la serenità del Natale, i brindisi, le speranze ed i proponimenti di Capodanno, daranno nuova linfa a noi, inguaribili ottimisti, ed in altrettanta misura a tutti Voi, perché una cosa è certa, condividiamo la stessa barca e più remiamo in armonia, maggiore sarà il risultato dei nostri sforzi. Un sincero augurio: **un sereno Natale a tutti ed un grandioso 2008!**

Il Gruppo Consiliare
Leg Nord Padania

Ottimo riscontro per le iniziative promosse dal Comune

Giornata del Fanciullo, un week-end di sensibilizzazione

"Il fanciullo ai fini dello sviluppo armonioso e completo della sua personalità deve crescere in un ambiente familiare, in un clima di felicità, di amore e di comprensione". È in questa direzione, come recitano le parole della Convenzione dei diritti

dell'infanzia datata 1989, che bisogna agire, tutti, per garantire ai nostri bambini una vita serena. Ed è in questa direzione che il Comune di Varedo agisce da tempo, con una serie di iniziative e progetti a tutto campo volti a rendere i piccoli varedesi sempre più a

loro agio nelle famiglie e protagonisti positivi sul territorio. È stato così anche in occasione della Giornata mondiale dei diritti dei bambini, del 20 novembre. Nel weekend precedente il Comune, nell'ambito del Piano di Zona territoriale, ha allestito

un ricco calendario di eventi, insieme all'Asilo nido Arcobaleno, alle scuole dell'Infanzia, alla biblioteca, ad associazioni locali come il Centro studi Politeama, al Servizio Affidi dell'Asl. Eventi - coordinati dagli assessorati ai Servizi alla Persona e alla Cultura



- incentrati sul diritto alla famiglia e sull'importanza dell'amicizia. Tutti hanno riscontrato un grande successo, con grande partecipazione e attenzione da parte di adulti e bambini. Sabato, la lettura di una fiaba scritta ad hoc da Beatrice Masini per raccontare ai bimbi, ma anche ai genitori, l'importanza dell'affido familiare e poi un laboratorio sul tema. Alla quale è seguito l'intervento del Servizio Affidi dell'Asl, per promuovere questa opportunità

per accogliere a braccia aperte un bambino la cui famiglia d'origine si trova in difficoltà (il Servizio, per informazioni, ha sede a Seregno, in via Stefano da Seregno 102, tel. 0362/483512 - 483513). Domenica, uno spettacolo teatrale, seguito da un laboratorio, ma anche un doppio appuntamento nelle scuole dell'Infanzia cittadine, improntato alla valorizzazione dell'amicizia, della tolleranza, dell'uguaglianza, al di là del colore della pelle o della religione.

L'affido familiare: perché?

Spesso gli adulti hanno difficoltà ad occuparsi dei bambini e l'affido rappresenta la possibilità di offrire loro uno sguardo diverso. Alcuni genitori sono soli o malati, altri faticano a comprendere fino in fondo le necessità dei loro figli, altri ancora non riescono a crescerli come vorrebbero. E questo si vede nella fatica di affrontare la complessità del vivere quotidiano. Con l'affido una famiglia si rende disponibile ad aiutare un'altra famiglia,

offrendo tempo ed attenzioni ad un bambino: per un po' di tempo (affido a tempo pieno) o per alcune ore durante la giornata (affido parziale). L'esperienza d'affido non è però solo un atto di accoglienza da parte della famiglia che decide di far spazio ad un bambino: può essere un'esperienza umana di scambio reciproco. Infatti è un'esperienza, impegnativa dal punto di vista concreto ed emotivo, ma che può essere di grande arricchimento per gli affidatari

ed anche per i loro figli. Accogliere un bambino nella sua diversità, rompendo gli schemi e le proprie abitudini, per offrire una disponibilità, può contribuire fortemente alla realizzazione di sé. Il bambino accolto porta con sé esigenze ed abitudini diverse, si esprime in modo diverso... è un bambino tutto da conoscere. Questi bambini sono comunque legati al loro papà e alla loro mamma, ma non sempre riescono a trovare in loro un sicuro riferimento.

Nella quotidianità dell'affido occorre però fare cose molto normali: giocare, fare i compiti, mangiare insieme, consolare... tenendo presente il prepotente desiderio di ogni bambino di crescere con la sicurezza di essere amati, e con la certezza che il mondo è un luogo in cui, al di là di tutte le contraddizioni, ognuno può vivere un'affascinante avventura. Accogliere un bambino nella propria famiglia significa cioè aiutarlo a crescere.

Bandi del Settore Servizi alla Persona

Area anziani e disabili

■ Bando per l'erogazione di un contributo economico per assistenza continuativa a domicilio di anziani e disabili

Il Comune di Varedo, per assicurare un più adeguato supporto ad anziani e disabili assistiti al domicilio da operatori assistenziali che necessitano di un'integrazione delle prestazioni di assistenza e di cura, riconosce un contributo economico finalizzato a sostenere le spese per l'assistenza continuativa a domicilio di anziani e disabili. I destinatari di tali buoni servizio devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nel comune di Varedo;
- età > o = a 18 anni;
- condizione di disabilità accertata dalla Commissione di Invalidità o certificata da medico specialista in attesa della certificazione emessa dalla Commissione stessa;
- soli o conviventi con persone impossibilitate o incapaci a dare adeguata assistenza;
- esigenza di interventi assistenziali continuativi al domicilio, in alternativa al ricovero in strutture a lungodegenza, da parte di colf, badanti (con regolare contratto di lavoro in base alla nuova normativa in materia di immigrazione),

oppure da parte di operatori professionali di cooperative sociali o aziende specializzate (con regolare contratto) per un monte ore settimanali minimo di 30. Sono escluse le prestazioni di servizio rese da operatori sanitari o dai famigliari. L'entità del contributo è calcolata in base all'applicazione del minimo vitale come previsto dall'art. 14 del regolamento di concessione contributi economici approvato in sede distrettuale.

■ Bando per l'erogazione di un contributo economico per frequenza Centro Diurno Integrato Anziani

Il Comune di Varedo, per favorire il mantenimento dei cittadini non autosufficienti al proprio domicilio ritardando il più possibile il ricovero presso strutture residenziali e garantendo una migliore qualità della vita in situazioni caratterizzate dalla fragilità dei componenti, eroga un contributo economico per persone anziane che frequentano un Centro Diurno in modo continuativo. I destinatari di tali buoni servizio devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residenti nel Comune di Varedo;
- avere almeno 65 anni di età e una patologia invalidante certificata dalla Commissione di invalidità o da medico

specialista in attesa della certificazione emessa dalla Commissione stessa;

- frequenza continuativa di un Centro Diurno Integrato;
- certificato I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare convivente con la persona anziana non superiore ad euro 16.000,00.

Il contributo economico non potrà superare l'entità di euro 200,00 mensili e l'onere economico mensile documentato per la frequenza al Centro Diurno Integrato dovrà essere pari o superiore all'entità del contributo stesso.

I moduli per la presentazione delle domande per i 2 bandi sopraccitati sono disponibili presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.). Le domande di tali contributi, complete della documentazione necessaria, dovranno essere consegnate all'Ufficio Servizi Sociali entro e non oltre le ore 12.30 del 31 gennaio 2008.

Area disabili

■ Bando per l'erogazione di un contributo economico per periodi di vacanza finalizzati all'autonomia di persone disabili

Il Comune di Varedo, per favorire l'autonomia e l'integrazione sociale delle persone disabili e per consentire un periodo di sollievo ai loro familiari, riconosce un contributo economico finalizzato a sostenere le spese affrontate nel corso dell'anno 2007 per soggiorni climatici.

I destinatari di tali buoni servizio devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nel comune di Varedo;
- condizione di disabilità accertata dalla Commissione di Invalidità o, nel caso di minore, la condizione di handicap è attestata dalla U.O.N.P.I.A.;
- non aver beneficiato del sostegno diretto da parte dell'Amministrazione Comunale per il pagamento, anche parziale, dell'iniziativa oggetto della domanda.

Il contributo potrà essere concesso solo per vacanze svolte o da svolgersi della durata di almeno 7 giorni, organizzate da enti, ditte, cooperative sociali, associazioni specializzate o in modo autonomo, effettuate senza la presenza di familiari e previamente concordato con l'assistente sociale area disabili.

Il contributo sarà pari a 2/3 del costo del soggiorno qualora l'I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente) dell'interessato sia inferiore a euro 15.000,00 oppure 1/3 nel caso di I.S.E.E. inferiore a euro 25.000,00.

Il limite di spesa massimo rimborsabile comunque non potrà essere superiore ad euro 500,00.

■ Bando per l'erogazione di un contributo economico per residenzialità temporanea

Il Comune di Varedo, per favorire l'autonomia delle persone disabili e dare loro la possibilità di uscire dal nucleo familiare per sperimentare nuove forme di aggregazione sociale in strutture residenziali, riconosce un contributo economico per le spese sostenute nel corso dell'anno 2007. I destinatari di tali buoni servizio devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nel comune di Varedo;
- condizione di disabilità accertata dalla Commissione di Invalidità o, nel caso di minore, la condizione di handicap è attestata dalla U.O.N.P.I.A.;
- non aver beneficiato del sostegno diretto da parte dell'Amministrazione Comunale per il pagamento, anche parziale, dell'iniziativa oggetto della domanda.

Il contributo verrà erogato previa predisposizione di un progetto di residenzialità temporanea predisposto dall'assistente sociale area disabili calcolando il minimo vitale del richiedente. Il nucleo familiare contribuirà per la cifra eccedente rispetto al minimo vitale.

I moduli per la presentazione delle domande per i 2 bandi sopraccitati sono disponibili presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.). Le domande di tali contributi, complete della documentazione necessaria, dovranno essere consegnate all'Ufficio Servizi Sociali entro e non oltre le ore 12.30 del 31 gennaio 2008.

Apertura degli uffici comunali

dal lunedì al venerdì
dalle ore 8.30 alle ore 12.30
lunedì e giovedì dalle ore 16.30 alle ore 17.30
tel. 0362 / 587209 - 215

GRUPPO
LUCA S.R.L.

MONTAGGIO ARREDAMENTI
TRASLOCHI e TRASPORTI
NOLEGGIO PIATTAFORME

PREVENTIVI GRATUITI !!!

TRASLOCHI
TRASLOCHI
MONTAGGIO ARREDO
DEPOSITI
NOLEGGIO

Tel. 0362.594439
Fax 0362.596430
Via Zara 38, Varedo (MI)

Numero Verde
800 - 90.79.79

www.gruppoluca.it

Iniziativa per ricordare l'Olocausto con gli alunni delle scuole

Pronto a partire il Treno della Memoria

Il Giorno della Memoria, per Varedo, è sempre un giorno speciale. Perché il Comune, come fa regolarmente da parecchi anni, ricorda in maniera sentita, significativa e sempre molto partecipata, le tragedie del passato, a partire dall'Olocausto. Perché non vengano dimenticate e non si ripetano mai più. Anche quest'anno sarà così: l'Amministrazione ha deciso di aderire al progetto dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, Ferrovie Nord Milano, Provincia di Milano e di altri Comuni della zona per l'organizzazione del "Viaggio della Memoria". Sarà un viaggio molto particolare che si svolgerà sabato 19 gennaio. Un treno d'epoca partirà dalla stazione di Cadorna a Milano e farà tappa a

Varedo e a Bovisio per arrivare a Cesano. Sul treno saranno presenti attori vestiti da SS che caricheranno circa 30 persone (tra adulti e ragazzi delle medie e superiori) che devono impersonare i deportati. A Cesano poi si svolgerà una rappresentazione delle fasi di deportazione, con la divisione dei maschi e delle femmine, divisione fra chi mandare ai campi di concentramento o alle camere a gas, e poi verranno contraddistinti con la stella di David. Poi, tutto il gruppo di attori e spettatori raggiungerà in corteo piazza 25 Aprile di Cesano, dove avrà termine la manifestazione. Le scuole dovranno scegliere i ragazzi più idonei a impersonare i deportati. Un modo molto diretto per far capire alle

nuove generazioni cosa significarono quei terribili anni.

Il testo dell'articolo I della legge che definisce le finalità del Giorno della Memoria:

"La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati".



Diario di guerra di Enrico Figini

17-5-41

Partenza da Venaria con destinazione a Susa in distacco 217 Btr

5-6-41

È la seconda volta che vado a casa con un permesso di 4 giorni e per disgrazia

rientro con 8 ore di ritardo e così mi pesco 5 giorni di riga e 7 giorni di consegna.

11-6-41

Partenza per Ulzio e si sta via 6 giorni dove il giorno 15 festa dell'artiglieria si

sfila davanti a S.A.R. il Principe di Piemonte.

18-6-41

Per punizione mi mandano a Venaria Reale per un corso di radiotel. Ma dopo qualche giorno mi mandano indietro perché sono del 21.

Appunti sciolti:

Come passano la notte i soldati Notte del 7-5-43 ore 3.30

Sono le 10 di sera, suona il silenzio e aspetto ancora a andare a fare la branda sapendo cosa mi aspetta, non il bel dormire ma una graticola come la graticola di San Lorenzo. Chiacchiero un po' di qua un po' di là finalmente mi decido a farmi la branda; prima noia, fatta la branda mi metto sotto ma però non si dorme ma si aspetta il nemico che non tarda a venire e si presenta sotto la forma di quelle bestioline che si chiamano pulci. Sono a migliaia che assaltano il nostro povero corpo e lo martirizzano di punture e ne avete voglia di dormire intanto lentamente passano i minuti che sembrano un'eternità. Si vede compagni che accendono fiammiferi per prenderne qualcuna, c'è chi impreca contro il destino che ci fa fare una vita simile, chi



rimpiange il suo bel letto di piuma e quando si riesce a prenderne si stritolano con una gioia satanica e vendicativa quasi si volesse stritolare il mondo intero nelle mani. Ma il martirio non è ancora finito c'è un altro assalto da parare più potente le cimici. E infatti verso la mezzanotte comincia qualche attacco che ci lasciano certi segni sul corpo e un prurito da far

diventare pazzo un uomo. E così per tutta la notte; se si riesce a prendere sonno dopo qualche mezz'ora si sveglia di soprassalto tutto pieno di pustole irritanti e di punture di pulci che ci lasciano sul corpo migliaia di macchioline rosse. E così noi che si fa la guerra non contro il nemico vivo e reale ma contro le pulci e le cimici.



Mostra e Sergente della Neve

La guerra in mostra e sul palco

È stata una mostra di sicuro pregio e dal grande significato storico-culturale, quella allestita in novembre presso la sala consiliare. La rassegna - promossa dal Comune e curata dal presidente della commissione biblioteca, e noto collezionista Giuseppe Ronchi - era incentrata sulle grandi guerre degli italiani nel '900, dalla guerra in Libia alle due guerre mondiali. Grazie al

suo sterminato patrimonio documentaristico, Ronchi ha creato un percorso costellato di cimeli e "chicche", che hanno raccontato molto bene qual era il contesto dell'epoca e la realtà quotidiana per chi ne era protagonista diretto o indiretto. Fotografie, cartoline, documenti, lettere dal fronte, carte topografiche. E ancora stampe, manifesti pubblicitari nazisti e fascisti,

giornali italiani e stranieri, persino alcune armi. Con tutto questo materiale è stato possibile far rivivere la cupa atmosfera di quei decenni, con le sofferenze di chi era costretto a respirarla giorno dopo giorno. Di grande impatto, anche "Il Sergente della neve", racconto tratto dal romanzo di Mario Rigoni Stern, interpretato sul palco del teatro Ideal da Stefano

Corsini: una grande interpretazione, che ha raccolto il pieno consenso del pubblico. La narrazione della tragedia della ritirata di Russia nel 1943 è stata valorizzata dalle musiche di Paolo Cavagnini alla chitarra e di Alberto Fiorino al pianoforte. Un cocktail di note e parole che ha catturato l'attenzione degli spettatori, facendoli immergere in quei momenti



Autorizzazione del Tribunale di Monza n° 839 dell'8.11.1991

Direttore editoriale
Sergio Daniel

Direttore responsabile
Alessandro Crisafulli

Segreteria
Monica Barlassina

Progetto grafico, Impaginazione e Stampa
Il Guado
Via Picasso 21/23
Corbetta (MI)
tel. 02.972111